



					
<p>Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni Aree con discrete caratteristiche geotecniche ma con limitata soggiacenza della falda. L'utilizzo di queste aree è subordinato alla realizzazione di supplementi d'indagine per acquisire una maggiore conoscenza delle condizioni idrogeologiche e delle misure di protezione da adottare. <i>Ambito classificato come zona sismica Z4a</i></p>	<p>Classe 3a - Fattibilità con consistenti limitazioni Aree con elevata vulnerabilità idrogeologica. Rientrano in questa classe le aree che ricadono nelle fasce di rispetto dei pozzi d'uso potabile per un raggio di 200 metri, le aree con presenza di fontanili attivi per un intorno di 200 metri misurati dalla testa del fontanile, le aree con elevata vulnerabilità degli acquiferi (V4) ed i piazzali delle cave dismesse. L'utilizzo di queste aree è subordinato alla realizzazione di supplementi d'indagine finalizzati ad individuare le forme e le metodologie idonee per salvaguardare gli acquiferi. <i>Ambito classificato come zona sismica Z4a</i></p>	<p>Classe 3b - Fattibilità con consistenti limitazioni Aree a tutela geologica-geomorfologica individuate dall'insieme delle aree di scarpata di terrazzo alluvionale, costituenti l'elemento morfologico di raccordo tra il piano generale terrazzato e la valle del Fiume Ticino. Comprendono una fascia di territorio sviluppata sia a monte che a valle per una larghezza pari a due volte l'altezza del salto morfologico. L'utilizzo di queste aree è subordinato, in via preliminare, al parere del <i>Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino</i>, previa realizzazione di una relazione geologico-geotecnica e/o idraulica da allegare alla richiesta d'autorizzazione da parte del proponente. <i>Ambito classificato come zona sismica Z3a</i></p>	<p>Classe 4a - Fattibilità con gravi limitazioni Aree con elevato rischio idrologico. Rientrano in questa classe le aree perimetrate dall'<i>Autorità di bacino del Fiume Po</i> come fascia di deflusso (<i>Fascia A</i>), fascia d'erosione (<i>Fascia B</i>) e aree d'inondazione per piena catastrofica (<i>Fascia C</i>), e le fasce di pertinenza di tutte le acque pubbliche (non riprodotte graficamente). Per queste ultime si rimanda alla lettura della documentazione allegata alla definizione del <i>Reticolo Idrico Minore</i>. In queste aree è preclusa qualsiasi attività, se non opere tese alla salvaguardia idrogeologica per la tutela dei siti. <i>Ambito classificato come zona sismica Z4a</i></p>	<p>Classe 4b - Fattibilità con gravi limitazioni Aree con elevato rischio idrogeologico. Rientrano in questa classe le aree che ricadono nella zona di tutela assoluta dei pozzi d'acqua pubblici e negli ambiti di tutela dei fontanili (P.T.C.P. art. 29 comma 2, lettera b). In queste aree è preclusa qualsiasi attività che non sia inerente all'utilizzo, alla manutenzione ed alla tutela della captazione (D.G.R. 27.06.96 n. 6/15137). <i>Ambito classificato come zona sismica Z4a</i></p>	<p>Classe 4c - Fattibilità con gravi limitazioni Aree con elevato rischio geologico. Rientrano in questa classe le pareti rocciose delle attività estrattive dismesse. In queste aree è preclusa qualsiasi attività, se non opere tese alla sistemazione geomorfologica per la messa in sicurezza dei siti. <i>Ambito classificato come zona sismica Z3a</i></p>

	<p>COMUNE DI MAGENTA DEFINIZIONE DELLA COMPONENTE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO</p>	
<p>CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA PER LE AZIONI DI PIANO</p>		
<p>Dott. geol. Carlo Lurati</p>	<p>Via XXV Aprile, 2 - Colverde (Co) Via C. Battisti, 70 - Solbiate (Co)</p>	<p>Tel. 031 800037 Fax 031 941702 www.geocipo.it info@geocipo.it</p>
<p>SCALA 1:2000</p>	<p>DATA Giugno 2016</p>	<p>TAVOLA 7.16</p>